

4. FALLO DI POSIZIONE AL SERVIZIO

La tecnica arbitrale nella fase di servizio prescrive che il 2° arbitro controlli esclusivamente la formazione della squadra in ricezione, avendo la responsabilità di valutare ed eventualmente sanzionare il fallo di posizione al momento del colpo di servizio (R. 25.3.2.2)

In questi frangenti, il 1° arbitro ha l'autorità di intervento?

La regola 24.2.3 si esprime per il 1° arbitro “Ha autorità per decidere su ogni questione, anche su quelle non specificate dalle Regole”.

Non esiste una competenza esclusiva del 2° arbitro, se si eccettua per pura praticità, quella del controllo delle formazioni iniziali.

Quindi il 1° arbitro PUO' sanzionare il fallo di posizione della squadra in ricezione, che nella normalità e' di competenza del 2° per pura e semplice ed ovvia praticità tecnica.

5. TECNICA DEL 2° ARBITRO NELLA FASE DI SERVIZIO

Compito del 2° arbitro e' quello della verifica della corretta posizione della squadra in ricezione, al momento preciso del colpo di servizio, di cercare di aiutare il collega 1° nel caso della palla di servizio che cade a terra nelle vicinanze delle linee perimetrali o dei lievi tocchi di palla di atleti/e (in questi casi ha la possibilità UNICA di poter anticipare, al pari del 1°, l'impatto della palla).

A parte questi casi specifici, per i quali e' opportuno e funzionale che egli resti fermo nella sua posizione, il 2° arbitro deve prevedere lo spostamento verso il campo opposto, da dove dovrà seguire le prevedibili successive fasi dell'attacco della squadra in ricezione.

Il 2° arbitro, dovendosi funzionalmente trovare sempre dalla parte della squadra che si difende, durante lo svolgersi dell'azione di gioco (scambio) deve muoversi da una parte all'altra della rete con estrema tranquillità, sempre parallelamente alla linea laterale e ad una distanza da essa leggermente superiore a quella del palo: **lo scopo e' quello di poter indirizzare la sua totale attenzione allo svolgersi dell'azione e nessuna alla inevitabile e continua misurazione della distanza dell'ostacolo del palo al suo movimento, come avviene nel caso si muova ad U con avvicinamento alla linea oltre il palo stesso.**

Nel solo caso di un attacco che si svolge dal suo lato, il 2° deve indietreggiare per avere un più ampio campo di visuale.

6. RICONOSCIMENTO DEI COMPONENTI LA SQUADRA

Se uno o più componenti la squadra si presentano al riconoscimento pre-gara senza documento di identità e non può produrre nemmeno una sua foto da firmare nel retro, e' prevista la possibilità del riconoscimento personale da parte di uno degli arbitri, il quale deve dichiarare per iscritto tale avvenuto riconoscimento.

Al di fuori dei due arbitri ufficiali della gara, nessun'altra persona tesserata può effettuare questo riconoscimento personale, nemmeno un altro arbitro o dirigente federale presente.